



CIRCOLO
filatelico
BELLINZONA



Sede sociale

RISTORANTE
CASA DEL POPOLO
Viale Stazione
6500 Bellinzona

Riunioni del Circolo

il I° e il III° mercoledì,
ore 20.00, escluso festivi
e durante le
vacanze scolastiche

n° 477 - 2013

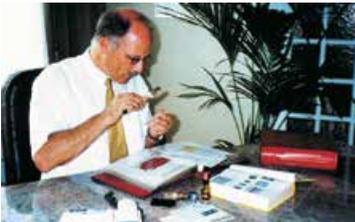
CIRCOLO FILATELICO BELLINZONA

Chiani-Auktion

Gross-Auktion in Vorbereitung

Guter Rat ist bei uns gratis!

Sie interessieren sich jetzt oder in Zukunft für den Verkauf von Briefmarken. Dann sollten Sie jetzt Kontakt mit uns aufnehmen. Wir sind ein international anerkanntes Auktionshaus und kennen uns in allen Belangen der Philatelie bestens aus. Dank sorgfältigster und gewissenhafter Geschäftsführung geniessen wir das Vertrauen vieler tausend Philatelisten in aller Welt. Für unsere Versteigerungen von internationaler Bedeutung, die in regelmässigen Abständen in Gossau durchgeführt werden, suchen wir laufend in jeder Grössenordnung Sammlungen, Nachlässe, ganze Archive, Händlerlager und interessante Einzelstücke. Grosszügige Vorauszahlungen in jeder Betragshöhe stehen auf Wunsch bei Übergabe zur Verfügung. Setzen Sie sich vertrauensvoll mit uns in Verbindung. Wir sind ein Familienunternehmen ohne fremde Einflüsse und beraten Sie unverbindlich und kostenlos. Nehmen Sie Kontakt mit uns auf.



Chez nous, le bon conseil est gratuit!

Vous vous intéressez à présent ou prochainement à vendre des timbres-poste. Prenez alors contact maintenant avec nous. Nous sommes une maison de renommée internationale dans la vente aux enchères et nos connaissances s'étendent dans tous les domaines de la philatélie. Grâce à une gérance des plus attentives et consciencieuses de nos affaires, nous jouissons de la confiance de plusieurs milliers de philatélistes du monde entier. Pour nos ventes aux enchères de réputation internationale qui ont lieu à Gossau en règle générale, nous cherchons continuellement à obtenir des collections émanant de successions ou d'archives, des fonds de négociants ou encore des pièces isolées intéressantes. Des acomptes généreux sont payés sur désir lors de la livraison. Mettez-vous en contact avec nous. Nous sommes une entreprise familiale sans aucune influence étrangère et vous conseillons sans frais et sans engagement. Prenez contact avec nous!

Da noi i buoni consigli sono gratuiti!

Siete interessati ora o in futuro a vendere i vostri francobolli? Prendete allora contatto con noi, subito! Siamo una ditta di fama internazionale nella vendita all'asta, e le nostre conoscenze si estendono in tutti i campi della filatelia. Grazie a una conduzione molto attenta e coscienziosa dei nostri affari, godiamo della confidenza di molte migliaia di filatelisti del mondo intero. Per le nostre vendite all'asta, di reputazione internazionale e che hanno luogo a Gossau, noi cerchiamo continuamente di ottenere collezioni derivanti da successioni o da archivi, da fondi di commercianti o meglio dei pezzi isolati interessanti. Paghiamo, a richiesta, acconti generosi in occasione di forniture. Mettetevi in contatto con noi. Siamo un'impresa familiare senza alcuna influenza straniera e, inoltre, vi consigliamo senza spese e senza impegno. Prendete contatto con noi!

Chiani-Auktion

Internationale Briefmarken-Auktionen



Hochschorenstrasse 31, CH-9201 Gossau
Telefon 071 385 85 66, Fax 071 385 97 36
info@chiani.ch, www.chiani.ch

Circolo Filatelico Bellinzona

Indirizzo postale: Via Terriciole 11, Casella Postale 99, 6596 Gordola

Membro della Federazione delle Società filateliche svizzere (FSFS).

Fondato nel 1908 - 115 membri - Tassa sociale fr. 75.--.

nella tassa sociale è compreso l'abbonamento al Giornale filatelico svizzero.

Servizio novità - Biblioteca.

Corsi di base e corsi per adulti iniziati filatelicamente.

Corsi di filatelia per i Giovani - Gruppo Giovani con monitore.

Ccp. del Circolo: 65-1913-9.

www.circolo-filatelico-bellinzona.ch

Traffico pagamenti dall'Estero: Conto n. 1060232/024.000.001 CHF
 IBAN: CH36007641060232P000C
 BIC: BSCTCH 22
 SWIFT: POFICHBE

Termine consegna redazionale: entro il 7 del mese antecedente la pubblicazione!

COMITATO

Presidente e Servizio Circolazioni	Jvo Bader	Via Terriciole 11 Casella Postale 99 6596 Gordola	Tel.: 091 745 32 23 Fax: 091 745 06 28 Mobile: 079 204 75 70 @: jvo.bader@bluewin.ch
Vicepresidente e Public Relation	Riccardo Martignoni	Strada Nòvo 24 6513 Monte Carasso	Tel. 091 825 71 14 @: ri.martignoni@bluewin.ch
Segretario	Giuseppe Gianella	6716 Acquarossa	Privato: 091 871 19 73 Mobile: 079 382 17 26 @: giana47@hotmail.com
Cassiere	Ivo Gentilini	Via Tamporiva 6533 Lumino	Tel.: 091 829 38 21 @: gentilivo@bluewin.ch
Monitore Giovani e Servizio novità	Roland Ammann	Via Mondasc 24 6514 Sementina	Tel.: 091 857 42 60 Negozio Solduno: 091 751 91 05 @: ammannroland@msn.com
Resp. quadri esposiz.	Antonio Rusconi	Via Pratocarasso 3	6500 Bellinzona/Tel. 091 825 14 19
Bibliotecaria	Mirella Daga	Via Lugano 39 6500 Bellinzona	Tel.: 091 825 75 28 @: dagamirella@hotmail.com

BOLLETTINO MENSILE

Redattore responsabile: **Jvo Bader, Gordola**
Estensori articoli: Renato Cucchiani, Antonio Rusconi, Roland Ammann, Adolfo Franchi, Nino Barberis, Jvo Bader.
Stampa: Tipografia Cavalli, Tenero

Bollettino no. 477

Riunioni settimanali: mercoledì 20 novembre,
mercoledì 4 dicembre, mercoledì 18 dicembre (panettone!)

Care amiche e cari amici,

da non crederci, ma il 2013 sta piano piano giungendo al termine ed il tempo per una retrospettiva non è molto lontano. Ora però guardiamo il passato prossimo e ciò che ci sta davanti, prima di accendere le candeline dell'albero di Natale.

A metà settembre si è svolta a Näfels l'esposizione di secondo grado **GLABRA 2013**. È stato un successo per la filatelia e per diversi membri del nostro Circolo che, con ottimi risultati, hanno ben rappresentato il nostro Cantone. A tutti loro, oltre che i miei complimenti, l'augurio di continuare ad aver entusiasmo e piacere alle loro collezioni.

Il prossimo grande appuntamento sarà ad Aarau, dal 13 al 15 dicembre, per la «Giornata del Francobollo». All'esposizione Aarphila 13 esporranno alcuni nostri soci ai quali auguro le migliori soddisfazioni.

Prima però, quale aperitivo, si terrà la Giornata del Francobollo del nostro Circolo. Appuntamento da non mancare in quanto fa parte di una lunga nostra tradizione. Prevista durante il week end del 7/8 dicembre presso le sale del Ristorante del Popolo, saremo presenti con un nostro tavolo, ci saranno 4 o 5 commercianti e verrà allestita una piccola esposizione filatelica.

Il 27 settembre scorso, a Lodrino, organizzato dal Circolo Tre Valli, si è tenuto il tradizionale incontro tra i 6 Circoli ticinesi. Molte le trattande sul tavolo e lo scambio di informazioni e proposte tra i diversi partecipanti. Decisioni però non ne sono state prese.

Il giorno 28 settembre, il nostro Comitato era presente al completo, con una bancherella, al mercato cittadino, con lo scopo di far conoscere meglio scopi ed attività del Circolo Filatelico Bellinzona e promuovere la filatelia verso i giovani. È stato distribuito il «depliant» stampato per l'occasione ed ora attendiamo pazienti a vedere se quest'operazione avrà sortito un qualche effetto positivo.

Sindelfingen è stato un grande successo. Per la storia postale svizzera, sono andati nientemeno che 3 «Corni postali» d'oro, 2 d'argento e 2 di bronzo. Il livello era molto alto. Nella mia categoria, ho ottenuto quello di bronzo.

Per chiudere, mi auguro di potervi incontrare numerosi alla Casa del Popolo in occasione della nostra Giornata del Francobollo. Riservatevi il sabato

7 o domenica 8 dicembre per un momento d'incontro non solo filatelico. Sarebbe anche un riconoscimento del lavoro del vostro Comitato!

E non da ultimo, chiudiamo questo 2013 con un brindisi d'amicizia ed augurale: vediamoci dunque mercoledì 18 dicembre per l'ultima riunione dell'anno.

Auguro a tutti voi ed ai vostri famigliari un sereno Natale, un cordiale saluto, sia da parte mia che da quella di tutti i miei collaboratori di Comitato.

Il vostro presidente

Jvo Bader

*Auguri di Buon Natale
e
Buon Anno*



Invito

Siete cordialmente invitati a partecipare alla

Giornata del Francobollo 2013

che si svolgerà nella sale del
**Ristorante Casa del Popolo
in Viale Stazione a Bellinzona**

nei giorni

sabato 7 dicembre 2013

dalle ore 13.30 alle 18.00

e

domenica 8 dicembre 2013

dalle ore 9.00 alle 16.00

Domenica 8 dicembre, ore 11.00
verrà offerto l'aperitivo a tutti presenti.

Circolo Filatelico Bellinzona

UNA GRANDE SCOPERTA:

notizie inedite sull'I.R. Ufficio di Posta Austriaca in Venezia dopo la caduta della Repubblica

... sapevo di avere tra le mie carte delle vecchie fotografie relative al timbro, o meglio ai timbri, preparati per bollare le lettere di provenienza austriaca in transito a Venezia tramite quell'ufficio, e copia fotostatica della Convenzione postale tra la Repubblica di Venezia e l'Impero d'Austria del 1769, e di varie memorie o suppliche del direttore dell'Ufficio.

L'intera documentazione mi era stata fornita alla fine degli anni settanta da un collezionista ora defunto che aveva acquistato gli originali da un trafficante senza scrupoli, che aveva utilizzato il timbro originale per creare presunte rarità.

Il collezionista aveva fatto opera meritoria sottraendogli dalle mani quelle cose preziose, dopo che il falsario aveva tentato di far passare come pezzi autentici una lettera prefilatelica con l'impronta in nero (vedi foto) «inedita!», e peggio dei francobolli per giornali del Lombardo – Veneto, non bollati all'arrivo come di norma, ma bollati col timbro autentico ancora con inchiostro nero. Il trucco sulla lettera prefilatelica è stato scoperto subito da Adriano Cattani, perché il bollo era apposto su lettere che, per la provenienza e la destinazione, non potevano certo essere passate «in transito» per Venezia.

Riguardo ai francobolli per giornali, fu Renato Mondolfo che scoprì, così mi fu riferito, su due piedi a Riccione, nel cortile antistante la sede del Convegno, che il bollo era stato impresso ingenuamente su una ristampa di un francobollo per giornali del Lombardo – Veneto risalente quindi alla fine dell'ottocento, che si poteva acquistare per poche lire.

L'amico Fabio Sottoriva, senza sapere dell'esistenza del timbro originale, non ebbe dubbi nel ritenere truccato un giornale del Lombardo – Veneto con un francobollo autentico, ma annullato col nostro bollo, apparso sul mercato qualche anno fa.

È con vero piacere che offro dalle pagine del Bollettino questi documenti veramente eccezionali.

Il bollo «IMP. REG. UFF. DI POSTA IN VENEZIA / P. TRANSITO» è ben noto da tempo, adoperato tra il 1792 ed il 1805: la fotografia fa chiaramente vedere che il timbro originale presenta ancora una forte sedimentazione di inchiostro rosso; è forse la prova decisiva che il predetto bollo si adoperava solo con inchiostro rosso, e non nero?

Il secondo timbro, del tutto inedito, reca la dizione



«IL REG. OFF. DI POSTA IN VENEZIA PER TRANSITO».

Per «Regio» si deve intendere Regno d'Italia Napoleonico ? Forse è stato preparato per il cambio di regime avvenuto nel Veneto alla fine del sette-cento, dopo la caduta della Repubblica di Venezia e l'arrivo dei napoleonici, e poi mai adoperato perché l'amministrazione francese mal sopportava l'esistenza di un ufficio di altra potenza straniera, per di più nemica, a Venezia, come precisa Cattani, nei suoi articoli pubblicati sul Bollettino.

Il direttore dell'Ufficio, alla fine del settecento, era Giuliano DE Giuliani, sostituito temporaneamente dal figlio Benedetto come risulta da una lettera dell' 8.11.1797 proveniente da Vienna.

Benedetto, alla venuta di Napoleone, francesizzò il proprio nome in Benoit e lo ritroviamo residente a Treviso.

Tutto questo non sarebbe sufficiente ad attribuire la paternità del secondo timbro, se non esistesse una memoria scritta dello stesso De Giuliani contro un presunto delatore e concorrente, certo De Antoni, che ho appurato essere stato segretario facente funzioni di



Continua a pag. 10

M + R Günther AG

Kantonstrasse 19
Postfach 119
6048 Horw

Gratis !

Netto-Preisliste

Gratis !



GOTTHARD POST • EUROPA - ÜBERSEE

Telefon ++41 (0)41 342 18 14

Fax ++41 (0)41 342 18 16

E-Mail: info@guenther-stamps.com

Direttore delle poste (perché assente!!!) nel 1819, il quale gli aveva soffiato la carica di Direttore delle Poste in Venezia dopo o primi anni del Regno Lombardo – Veneto.

L'epurazione del De Giuliani (era forse stato simpatizzante di Napoleone ?) aveva procurato allo stesso la rovina della carriera nell'Amministrazione postale dopo 50 anni di servizio (lo afferma lo stesso DE Giuliani nella sua memoria), tanto che fu relegato, forse, a qualche altro incarico, non certo a Venezia, in qualche altro ramo del Dipartimento delle Finanze.

Il vecchio Direttore deluso si era tenuto i timbri dell'Ufficio postale austriaco, oltre a copia della convenzione del 1769 tra la Repubblica di Venezia e l'Impero d'Austria (di cui ho pure fotocopia), essendo stato definitivamente chiuso l'Ufficio in epoca francese, e mai più riaperto non avendo nessuna ragione di esistere durante il Regno Lombardo – Veneto.

Paolo Fabrizio

Articolo apparso sul catalogo della mostra Alpe Adria a Codroipo

Le foto:

- La fotografia dei timbri originali dell'Ufficio di Posta austriaco di transito in Venezia, oggetto dell'articolo. Il primo è il timbro usato dal 1792 al 1805, ed il secondo è quello preparato per un eventuale analogo ufficio in epoca francese. La fotografia è stata riprodotta anche in trasposizione al positivo del negativo perché il testo sia leggibile.
- Lettera da Vienna a Verona in data 13 giugno 1803, transitata a Venezia per l'Ufficio di Posta Austriaco, e recante il relativo bollo in rosso originale. Notare la tassazione di 12 soldi per la tariffa austriaca, e la successiva tariffa di 17 soldi, somma che doveva essere pagata dal destinatario, corrispondente a 12 soldi per il rimborso della tariffa austriaca, più 5 soldi di porto per il tragitto da Venezia a Verona.
- Lettera da Bologna a Genova in data 10 febbraio 1794, non transitata a Venezia, e tanto meno per l'Ufficio di Posta Austriaco, che riceveva solamente le lettere provenienti dai territori dell'Impero d'Austria: il bollo apposto in nero è falso. Notare l'assenza di qualsiasi tassazione.

UN DOCUMENTO POSTALE PRIORITARIO A DIR POCO... STRANO

Cartolina illustrata con una splendida veduta di architettura gotica della città tedesca di FRIBURGO, capitale del Baden - Württemberg, già posse-dimento del duca di Modena Ercole III d'Este, nel 1803.

Osserviamo insieme la parte corrispondenza di questa cartolina prestampata PRIORITARIA del tipo A, cartolina impostata forse in

Germania o forse in Italia, cartolina che pubblicizza una super-asta filatelica tenutasi il 16 luglio 2002.

Questo documento viene recapitato dalle Poste italiane alla nostra redazione di Pescara. Due timbri meccanici o manuali in rosso richiamano la nostra attenzione. Il primo bilingue situato a destra, di forma rettangolare, giustifica il pagamento anticipato dell'affrancatura alle Poste italiane (con traduzione in inglese) come da contratto/accordo in data 5 gennaio 2002. C'è da chiedersi se il pagamento in abbonamento sia venuto tramite una filiale delle Poste italiane in Germania oppure nella sede romana Divisione Corrispondenza. Ancora più interessante la targhetta con inchiostro rosso impressa a sinistra. È ripetuta la scritta PRIORITY nella parte superiore e, sempre in lingua inglese, viene specificato quanto segue: «se non viene recapitata al destinatario, si prega di ritornare a MILANO CMP Roserio. P.O. Box 101» indirizzo che rappresenta il più importante Centro di Movimentazione Postale dell'intera rete nazionale.

Dai due timbri/targhetta su descritti non si apprende se la Ditta filatelica di Friburgo abbia stipulato un contratto con le poste tedesche (se le cartoline sono state impostate in Germania) o un contratto con le sole Poste italiane se le cartoline sono state consegnate in Italia e quindi limitando il percorso sul territorio nazionale prevedendo la mancata consegna con il ritorno - Via Prioritario - al noleggio della casella postale N. 101 di Milano - Roserio.



Internationale Philatelie und Ansichtskarten

Ankauf – Verkauf
Schätzungen – Beratung



Angebot von Einzelmarken,
Briefe, Sammlungen, Lots

Rolf Weggler
Zürichstrasse 139
8700 Küsnacht
Tel. 044 252 13 96
Fax 044 252 17 06

Mitglied des Briefmarken-Händler Verband der Schweiz,
Deutschlands und Amerikas

SETTEMBRE 1944: ULTIMO MESE D'USO DEI FRANCOBOLLI A.M.G.O.T. DI SICILIA

Le vicende postali possono assumere – e ciò in Sicilia, spesso, ha avuto valenza più pregnante che altrove – le caratteristiche di specchio dei momenti storici paralleli e finire col diventare memoria, se non unica, certamente rilevante degli eventi.

Così accadde nel corso delle Rivoluzioni siciliane del 1820, 1848 e 1860 che portarono alla caduta del Regno borbonico.

Analogamente è avvenuto riguardo ad un episodio di primaria importanza per il nostro Paese e per il mondo intero nella fase conclusiva del secondo conflitto mondiale : quello dell'occupazione della Sicilia da parte delle Forze Alleate, nel 1943.

Lo sbarco, come è noto, ebbe luogo sulle coste sud-orientali dell'isola nella notte del 10 luglio.

Vi furono aspri combattimenti, sia al momento dello sbarco, sia successivamente sino a quando – con l'occupazione di Messina avvenuta il 17 agosto – tutta la Sicilia fu in potere della VII Armata americana comandata dal generale Patton e della VIII Armata britannica agli ordini del generale Montgomery.

I poteri amministrativi vennero assunti dall'A.M.G.O.T. (Allied Military Government Occupied Territory) che pur se molti uffici postali fossero andati distrutti e le comunicazioni, anche fra centri vicini, risultassero problematiche, decise di riattivare il servizio postale a partire dal 24 agosto.

ma ritengo sia indispensabile – prima di affrontare l'argomento che mi propongo di trattare più dettagliatamente – richiamare alcuni importanti elementi riguardanti la serie di francobolli cui fu affidato il servizio.

Essa fu preparata negli Stati Uniti su richiesta del Dipartimento per la Guerra, dall'«Ufficio incisione e stampa» esistente presso il Dipartimento per il Tesoro. L'ufficio aveva ricevuto tali disposizioni solo verbalmente, al fine di non creare documentazione scritta che avrebbe potuto dar luogo a fughe di notizie con precise indicazioni circa la regione nella quale il Comando supremo alleato avesse deciso di sferrare l'attacco, ed aveva dato l'incarico al disegnatore William Schrage di preparare un bozzetto generico sul quale, al momento opportuno, sarebbe stata apposta – in soprastampa – il nome della località prescelta ed il tipo di moneta in uso nel Paese.

Il disegno originale, ad acquarello, venne esaminato ed approvato il 4 giugno 1943, più di un mese prima dello sbarco in Sicilia. L'incisione del conio fu affidata a tre specialisti: Edward Heldmut, per i riquadri ornamentali e per le scritte; Carl Artl, per l'ornato centrale; James Vail, per le cifre. Quattro artisti, dunque, per

creare una serie di nove francobolli, decisamente di cattivo gusto, antiestetici, destinati a quella Sicilia che ottantuno anni prima – sotto il regno di Ferdinando II di Borbone – aveva emesso i francobolli che vengono universalmente ritenuti i più belli del mondo, per finezza dell'incisione, equilibrio della composizione e scelta dei colori.

Il 13 luglio, tre giorni dopo effettuato lo sbarco, il sottosegretario al Tesoro, mister Bell, dava per lettera comunicazione all'«Ufficio incisione e stampa» di avere ricevuto disposizioni dal Dipartimento di Guerra che venissero stampati i francobolli – soprastampa compresa – perchè potessero avere immediato corso legale e postale. Il procedimento adottato fu quello dell'offset. La serie prevedeva i valori da 0.15, 0.25, 0.30, 0.50, 0.60, 1, 2, 5 e 10 unità monetarie; in soprastampa di color nero, a monte della cifra, fu stampata la parola «Italy» mentre al di sotto di essa venne impressa l'indicazione «Centesimi», «lira» o «Lire».

La riattivazione del servizio postale fu, inizialmente limitata – come detto – alla Città di Palermo e fu consentito spedire solamente cartoline postali, compilate in lingua italiana od inglese, con l'obbligo dell'indicazione del mittente e purché fossero dirette entro la cinta urbana.

A tal fine furono abilitati gli uffici postali di via Torino, corso Calatafimi, piazza Verdi, via Libertà e piazza Leoni.

Nei giorni compresi fra il 20 ed il 23 agosto vennero distribuiti, presso i detti uffici, i fogli di francobolli da 15 centesimi validi per il porto urbano.

Solo successivamente si diede corso agli altri valori (il 17 settembre ebbe inizio il corso dei 25, 30, 50 centesimi e della lira; il 14 ottobre del 2 lire; il 15 ottobre del 60 centesimi; il 20 ottobre del 5 e del 10 lire), mentre vanno ampliandosi i collegamenti con le altre località dell'isola e viene emessa anche la spedizione di lettere chiuse.

Dal gennaio 1944 vengono ripresi i rapporti postali con la Sardegna, con alcune regioni dell'Italia meridionale e, persino, con l'estero (Stati Uniti, Svizzera, alcuni Paesi africani del nord, ecc..) e venne ufficialmente autorizzata l'accettazione di «raccomandate» che, pur se eccezionalmente, era stata autonomamente effettuata già nel 1943.

La serie avrà corso per circa un anno.

Infatti, la sua validità cesserà il 30 settembre 1944.

Ma dal 1° settembre di quell'anno furono rimessi in corso i francobolli della serie «Imperiale» del Regno d'Italia.

È interessante effettuare qualche considerazione relativamente all'uso promiscuo di tali due serie nell'ultimo mese d'uso dei francobolli. A.M.G.O.T. di Sicilia.

Una serie di francobolli in corso soltanto per dodici mesi è da considerare di notevole interesse, soprattutto se – come è avvenuto per quella siciliana del 1943 – il suo uso sia stato legato a vicende politico-militare di grande rilievo ed in un territorio fortemente dissestato sia dal punto di vista economico che logistico.

Detto ciò, non può necessariamente dedursi che tutti i francobolli e tutte le affran-

Continua a pag. 16



BESONDERE AUKTIONEN HABEN VIER BUCHSTABEN: **RAPP**

«Das internationale Auktionshaus Rapp in Wil, Schweiz, nimmt seit rund vier Jahrzehnten eine führende Stellung im weltweiten Briefmarkenmarkt ein.»

- › Weltweit etablierter Auktions- und Handelsplatz Schweiz
- › Grosses internationales Käuferpotenzial
- › Finanzielle Leistungsfähigkeit und Bonität
- › Persönliche Beratung und Betreuung unserer Einlieferer
- › Gewohnte Schweizer Diskretion

Wir sind auch stets am Ankauf von hochwertigen Sammlungen und Nachlässen aller Gebiete interessiert.
**Unterbreiten Sie uns Ihr Angebot.
Gerne informieren wir Sie!**

PETER RAPP AG | Internationale Auktionen für Briefmarken & Münzen

Toggenburgerstrasse 139 | CH-9500 Wil, Schweiz | Tel. 0041 71 923 77 44
Fax 0041 71 923 92 20 | www.rapp-auktionen.ch | info@rapp-auktionen.ch

cature utilizzate in quel periodo vadano considerati rari.

Ma certamente di rarità medio-alta o veramente elevata in assoluto sono da ritenere gli usi postali genuini (le affrancature di tipo filatelico possono, tutt'al più, essere considerate come curiosità) dei valori di taglio maggiore – come il 2, il 5 e soprattutto il 10 lire – e certe combinazioni od uso particolari.

Tale valutazione ha assunto, via via che il passare degli anni ha fatto cadere la diffidenza verso una serie che risultò destinata ad una ed una sola Regione, maggiore spicco anche alla luce del fatto che a collezionare quei francobolli si sono dedicati non solamente filatelisti siciliani ed italiani, ma anche tanti altri appartenenti alla componente Anglofone delle Nazioni che fecero parte delle Forze alleate.

Certamente il suo ultimo mese d'uso apre un capitolo di non comune fascino per i Filatelisti.

Certamente i francobolli A.M.G.O.T. tendevano ad esaurirsi quando il Governo Militare Alleato (A.M.G., questa la sigla assunta dal 18 ottobre 1943, in vista del trasferimento dei poteri amministrativi al Governo Badoglio, trasferimento che ebbe luogo il 12 gennaio 1944) decise di dichiararne la messa fuori corso, autorizzando, in pari tempo e prima ancora che la validità cessasse, anche l'uso delle scorte esistenti in Sicilia dei francobolli del Regno d'Italia.

Ovviamente, è pensabile che alcuni valori dell'una e dell'altra serie fossero presenti in abbondanza ed altri carenti.

Da ciò il pregio di alcune associazioni.

Assolutamente inconsuete anche le affrancature costituite unicamente da francobolli della serie «Imperiale» nel mese di cui si tratta e, pertanto, da tenere in debita considerazione.

La difficoltà di spedire, in quei momenti, corrispondenza per l'Estero, offre spunti di interesse alle miste con tale destinazione (fig. 1). Se si parla genericamente delle «affrancature miste» è notorio che venga dato valore privilegiato a quelle costituite da francobolli dello stesso taglio e di analogo colore.

Per le due serie in questione ciò può ve-



Fig. 1 – Lettera diretta a Biserta (Tunisia) affrancata con francobolli da 50 centesimi delle due emissioni, di analogo colore



Fig. 2 – affrancatura mista Regno – AMGOT costituita da coppia verticale del 50 centesimi «Imperiale» + 2 lire ANGOT, su lettera «Raccomandata» da Catania a Taranto, spedita il 12.9.1944

Continua a pag. 18

STUDIO-FILATELICO-BRIEFMARKEN

di Roland Ammann dal 1986



Album di qualità
Evasione mancoliste
Compra e vendita
Perizia di collezioni
Cataloghi di tutto il mondo

Edizioni:
distributore per la svizzera
di Marini e Euralbum.

Cei. Cat. Enciclopedico Italiano, Lindner, Davo, Leuchtturm, Müller Christen, Safe, Kabe, Hawid, Unificato e Sassone

 **Leuchtturm**[®]

hawid[®] **SAFE** **KABE**



MARINI

LINDNER[®]

**Sono interessato
all'acquisto di:**

Cartoline di tutto il mondo
storici e nuovi

Collezioni di francobolli
e moneta

NEGOZIO:

Via Valle Maggia 81 / Via Viggizi 2
6604 Solduno - Locarno

Tel. 0041 91 / 751 91 05

Fax. 0041 91 / 751 91 05

Priv. Tel. 0041 91 / 857 42 60

www.sammler-ra.com

E-mail: ammannroland@msn.com

Casa del popolo

Ristorante • Bar • Sale per società

Fam. Fabrizio e Sonja Ferracini

Viale Stazione 31
6500 Bellinzona
Tel. 091 825 29 21

rificarsi solamente per i francobolli da 50 centesimi – entrambi viola (fig. 1)-, 2 lire - entrambi di colore rosso - e 25 centesimi anche se le gradazioni di verde dei due omologhi valore siano in quest'ultimo caso, notevolmente differenti; oliva per l' A.M.G.O.T., smeraldo intenso per l'«Imperiale».

Si è detto dell'uso molto limitato degli alti valori A.M.G.O.T. nel corso dell'anno in cui furono in uso; trovarli in affrancatura mista è ancora più problematico.



Fig. 4 – Lettera «Raccomandata» da Modica, spedita il 19.9.44, a Ragusa Ibla affrancata con «Imperiale» cent. 75 + L. 1 AMGOT

tuita dal 2 lire e dalla coppia verticale del 5 lire A.M.G.O.T. + due esemplari del 50 ed uno del 25 centesimi «Imperiale», lettera spedita il 18 settembre da Catania a Messina; nel secondo da una coppia, da una striscia di tre, verticali, del 15 centesimi associate al 10 lire A.M.G.O.T. + coppia orizzontale del 50 centesimi «Imperiale».

Anche in questo caso il plico, partito da Catania il 23 settembre, era diretto a Messina.

Non mi è noto l'uso, in affrancatura mista con francobolli della Occupazione Militare Alleata, dei seguenti valori della serie «Imperiale»: centesimi 2, 7 ½, 35; lire 2.55, 3.70, 5, 10, 20, 25 e 50.

Non comune l'uso del 20 centesimi e, soprattutto, del 75 centesimi (fig. 4); eccezionali quelli dell'1.25 e 1.75.

Di spicco l'impiego di francobolli sovrastampati P.M. (Posta Militare).

Reputo documenti singolari e suggestivi



Fig. 3 – Lettera «contro assegno» da Novara di Sicilia a Palermo, spedita il 30.9.44 (ultimo giorno d'uso) con affrancatura mista «Imperiale» L. 2, cent. 50 e 25 + AMGOT cent. 15 dita il 12.9.1944

Se me ne sono note, pur con tutto il rispetto che esse meritano, un certo numero che rechino il 2 lire A.M.G.O.T. o quello «Imperiale» (figg. 2 e 3), ritengo – sino a prova contraria – che esista una sola lettera col 5 ed una col 10 lire A.M.G.O.T..

Si tratta di grossi plichi bancari spediti per «raccomandata».

Nel primo caso l'affrancatura è costituita dal 2 lire e dalla coppia verticale del 5 lire A.M.G.O.T. + due esemplari del 50 ed uno del 25 centesimi «Imperiale», lettera spedita il 18 settembre da Catania a Messina; nel secondo da una coppia, da una striscia di tre, verticali, del 15 centesimi associate al 10 lire A.M.G.O.T. + coppia orizzontale del 50 centesimi «Imperiale».

Anche in questo caso il plico, partito da Catania il 23 settembre, era diretto a Messina.



Fig. 5 – Certificato anagrafico da Ferla 12.9.44 a Giardini affrancato con segnatasse del Regno, emissione 1929, da cent. 5 + cent. 25 AMGOT

vi un'affrancatura mista (15 e 30 centesimi A.M.G.O.T. + 5 centesimi «Imperiale», da Ciminna a Catania, 29 settembre), che mi é nota, su «ricevuta di ritorno» ed altra su lettera «contro assegno» (fig. 3)

Rivestono grande interesse le «miste» comprendenti francobolli di servizio del Regno, quale l'espresso da lire 1.25.

Mentre nelle affrancature di emergenza reperibili in altre Regioni d'Italia fra il 1944 ed il 1945 si riscontra sovente l'utilizzazione dei «segnatasse», mi é noto un solo certificato anagrafico spedito da Ferla, in provincia di Siracusa, il 19 settembre e diretto a Giardini in cui l'affrancatura da 30 centesimi é assolta mediante l'applicazione di un esemplare da 25 centesimi A.M.G.O.T. + un segnatasse da 5 centesimi, bruno, dell'emissione 1934 con stemma e fasci littori (fig. 5)

Non conosco affrancature miste effettuate nei primi due-tre giorni di settembre, anche se ne esistono di quelle recanti date precedenti (ne possiedo una su intero postale, costituita da valori gemelli da 15 centesimi, spedita addirittura in data 11 novembre 1943), ma queste sono in contravvenzione alle disposizioni di messa fuori corso dei francobolli del Regno e sarebbero state suscettibili di tassazione, anche se non sempre ciò avvenne; lo stesso dicasi per le miste reperibili in data successiva al 30 settembre 1944, quando erano già fuori corso i francobolli

A.M.G.O.T. (me ne é nota una del settembre 1945 su «raccomandata» da Roma per Città, ma questo tipo di affrancatura non rientra nella trattazione che mi sono prefisso di fare e meriterebbe un discorso a parte, come per tutti gli usi fuori dell'isola dei francobolli A.M.G.O.T.).

Mi sembra opportuno segnalare, infine, che così come i francobolli dell'Occupazione Alleata ebbero, ufficialmente, anche destinazione ad uso fiscale, nel mese di settembre 1944 é possibile rinvenire documenti che rechino ineccepibili associazioni di francobolli A.M.G.O.T. con quelli della serie «Imperiale» (Fig. 6) cui fu tacitamente consentito lo stesso uso. Ritengo, inoltre, affascinante una collezione impostata con il criterio di «calendario» per il mese di settembre 1944, tale da consentire di avere un quadro generale degli usi postali in precedenza accennati, giorno per giorno.

Fig. 6 – Uso fiscale, in combinazione mista, di francobolli AMGOT e del Regno nel mese di settembre 1944



Da quanto sopra sommariamente esposto evince che quello di settembre 1944 fu un mese di notevole rilievo per la storia postale siciliana la quale, come detto in apertura, ha lasciato una non trascurabile documentazione delle vicende che afflissero o esaltarono, a seconda dei casi, la vita dei siciliani che di quel periodo storico furono protagonisti o vittime.

Agli uni ed agli altri vada il nostro rispetto che deve essere esteso anche ai documenti postali che ce li ricordano.

Nino Aquila

SCADENZARIO ASTE

NOVEMBRE 2013

10. - 13.

«Im Fürstenlandsäle»

9201 Gossau
Tel. 0041 71 385 85 66
Fax 0041 71 385 97 36
E-Mail info@chiani.ch
www.chiani.ch

30.

Walo MINA

Aste filateliche
Via Ronchetto 12, CH-6900 Lugano
www.luganophila.ch
studio.mina-witzig@bluewin.ch

DICEMBRE 2013

6. - 7.

WALTER FUHRST PHILATELY

Manoir du Centre Loewenberg, Muntelier
www.walterfuerst.com

DICEMBRE 2013

10. - 14.

David Feldmann

Route de Chancy 175
1213 Onex GE
Vente à Monaco et à Genève
www.davidfeldman.com

FEBBRAIO 2014

6. - 8.

54. Rölli-Auktion Internationalc

Briefmarkenauktion in Luzern
www.roelliphila.ch,
info@roelliphila.ch
Rölll Schär AG, Seidenhofstrasse 2,
6003 Luzern

MAGGIO 2014

21. - 24.

Corinphila Auktionen AG

Wiesenstrasse 8, 8034 Zürich
Einlieferungen bis 10. März 2014
www.corinphila.ch



GRÜNENFELDER & CO.

BRIEFMARKEN MÜNZEN

Oeffnungszeiten:

Dienstag - Freitag 09.00-11.45 14.00-18.30
Samstag 09.00-11.45 14.00-16.00

Rathausstr. 21, Cityplatz, 8640 Rapperswil
2 Gratis-Parkplätze direkt vor dem Laden

- Ankauf gegen sofortige Barzahlung**
- neues Ladengeschäft und Versand**
- Schätzungen + Fehllisten-Service**
- Abo-Service für alle Vordruck-Alben**
- unverbindliche Beratung**

Tel. 055 220 52 90
Fax 055 220 52 91
(Montag geschlossen)

CHI CERCA... FORSE TROVA

- Cerco banderuole di pubblicità svizzere su busta o frammento.
Tf. A. Rusconi 091 825 14 19
- Cerco buste viaggiare in tariffa postale, annulli, affrancature meccaniche a tema «funghi». **Tf. R. Martignoni 091 825 71 14 oppure**
E-mail: ri.martignoni@bluewin.ch
- Cerco buste viaggiare in tariffa postale, interi postali e affrancature meccaniche a tema «gatti» e «comunicazione». **Tf. J. Bader 091 745 32 23 oppure**
E-mail: jvo.bader@bluewin.ch
- Cerco documenti o francobolli con annulli «Agenzie Postali Svizzere in Italia ed in Francia». **Tf. J. Bader 091 745 32 23 oppure**
E-mail: jvo.bader@bluewin.ch
- Cerco marche da bollo e fiscali di Italia, cantone Ticino e Portogallo, sciolti o su documento fiscale.
Renato Cucchiani oppure E-mail: renix@ticino.com
- Cerco timbri uffici postali grigionesi, soprattutto i romanci, siano vecchi o recenti.
Tel. Leo Scherer 091 857 56 78 oppure E-mail: leo.scherer@bluewin.ch
- Cerco contatto con persone che raccolgono impronte di affrancature con PC (IFS).
E-mail: ggianetta@bluewin.ch

Nel vostro interesse e per i vostri acquisti, vogliate favorire i nostri inserzionisti, perché senza di loro non si potrebbe fare questo Bollettino!!!



GEGRÜNDET 1921
ÄLTESTES
BRIEFMARKENAUKTIONSHAUS
DER SCHWEIZ

IHRE EINLIEFERUNG IST BEI UNS IN BESTER GESELLSCHAFT

DAS REKORDERGEBNIS !



CHF 573'600.-

Winterthur 2½ Rappen
im Achterblock auf
Brief:

CHF 573'600.-
(incl. Aufgeld)

erzielte der 1941 in
einem Möbelstück
gefundene Brief bei der
160. Corinphila Auktion
am 13. Juni 2009.

Provenienz:
I. Bally (1965)
HELVETICUS (1991)
Fritz Kirchner (2009)

CORINPHILA AUKTIONEN AG

WIESENSTRASSE 8
8034 ZÜRICH · SCHWEIZ
TEL +41-(0)44-3 89 91 91
FAX +41-(0)44-3 89 91 95
INFO@CORINPHILA.CH
WWW.CORINPHILA.CH

CORINPHILA AUKTIONEN

Als ältestes Briefmarkenauktionshaus der Schweiz kennen wir von Corinphila Auktionen den Markt.

Höchstes philatelistisches Fachwissen, eine anspruchsvolle Präsentation und ein internationaler, kaufkräftiger Kundenstamm garantieren Spitzenpreise.

JEDERZEIT EINLIEFERN

Wir suchen: Wertvolle Einzelmarken, Spezialsammlungen, Nachlässe und Händlerlager. Einlieferungen sind jederzeit möglich. Wir beraten Sie gerne und unverbindlich.



PHILATELIE LIECHTENSTEIN

PHILATÉLIE LIECHTENSTEIN

PHILATELY LIECHTENSTEIN

Liechtensteinische Post AG



Briefmarken aus dem Fürstentum Liechtenstein

Möchten Sie mehr über Liechtensteinische Briefmarken erfahren?

Dann senden Sie uns diesen Talon per Brief oder Fax, telefonieren oder mailen Sie uns.

Frau Herr

Name _____

Vorname _____

Adresse _____

PLZ/Ort _____

Land _____

Telefon _____

E-Mail _____

- Senden Sie mir Informationen zum Briefmarken-Abonnement der Philatelie Liechtenstein
- Senden Sie mir viermal im Jahr **kostenlos** die Neuheiten-Broschüre der Philatelie Liechtenstein
- Ich abonniere den **kostenlosen** E-Mail Newsletter

Garantie: Ihre Daten bleiben in unserer Datei. Wir betreiben keinen Adresshandel und vermieten unsere Adressen auch nicht an interne oder externe Stellen.

Liechtensteinische Post AG
Philatelie Liechtenstein
Postfach 1000
9490 Vaduz, Liechtenstein
Telefon +423 399 44 66
Fax +423 399 44 94
E-Mail briefmarken@post.li

Online-Shop → www.philatelie.li

